



L'accuratezza della carta è tale che di tutti i poderi della pianura si rileva l'estensione e la natura dei campi. Ogni cascina, ogni villa è riprodotta in piccolissimo sì ma colla sua forma ed orientazione; la derivazione dell'acqua è indicata con ogni cura, cosicchè può dirsi essere un catastro in miniatura, se non indispensabile, di certo assai utile ai proprietari dei dintorni di Torino.

Pari impegno pose l'editore affinchè d'ugual merito riuscisse l'incisione, epperò la volle affidare al signor Vittorio Angeli nativo di Nizza, venuto in bella fama nell'arte sua, e recatosi espressamente in Torino. La maestria con cui condusse a termine così lungo lavoro è tale che nessun' altra carta topografica uscita in Italia la sopravanza, del che potrà ognuno convincersene raffrontando quella con queste. La nitidezza dell' intaglio, il tratteggiamento de' monti, dei terreni arativi, boschivi, e de' pascoli non lasciano a desiderare. E non ultimo pregio è l'attenzione di disporre la scritta dei nomi e de' numeri in modo che dividendo la carta in 15 quadretti onde poterla piegare e chiudere nell'astuccio, non un nome od un numero vien tagliato, o diviso.

Un elenco in istampa diviso in due parti, la 1ª per ordine numerico, l'altra per ordine alfabetico indica le denominazioni rurali, ed i nomi dei proprietari attuali delle ville e poderi indicati nella Carta con numero d'ordine progressivo.

La gratitudine dell' Editore lo spinse a dedicare la Carta Topografica all' inclito Corpo Decurionale, e questi degnandosi gradirne la dedica, porge un' arra del merito della stessa.

Tale carta stampata sopra bellissima carta della grandezza di centim. 80 per 90, è vendibile al prezzo fisso in L. 10 50, compreso l'elenco; e montata sopra percallo con astuccio, L. 12 50.